

STEPHANIE GARBER



E
NON
VISSERO PER
SEMPRE FELICI
E CONTENTI

DALL'AUTRICE DI

CARVAL



Rizzoli

STEPHANIE GARBER
E NON
VISSERO PER
SEMPRE FELICI
E CONTENTI

Traduzione di
Maria Concetta Scotto di Santillo

Rizzoli

Pubblicato per

Rizzoli

da Mondadori Libri S.p.A.

Proprietà letteraria riservata

© 2022 Stephanie Garber

© 2023 Mondadori Libri S.p.A., Milano

Pubblicato per la prima volta negli Stati Uniti

da Flatiron Books,

120 Broadway, New York, NY 10271.

Illustrazione della mappa di Virginia Allyn

Progetto grafico degli interni di Donna Sinisgalli Noetzel

Tutti i diritti riservati, incluso il diritto di riproduzione parziale
o totale e in qualsiasi forma.

Titolo originale: THE BALLAD OF NEVER AFTER

ISBN: 978-88-17-17839-6

Prima edizione **ARGENTOVIVO**: luglio 2023

Realizzazione editoriale: Librofficina

*A chiunque abbia mai
temuto di non trovare il vero amore*



VERSO VALORFELL

BOSCOLIETO

Villaggio di Boscolieto

Foresta di Boscolieto

Villa Boscolieto

UN VIAGGIO INDIMENTICABILE



Locanda Per Viaggianti
e Avventurieri

LA CONCA

Castello
Boscostrage

STATE PER ENTRARE
NELLE TERRE DELLA
CANTÀ BOSCOSTRAGE:
SE METTI ORTE,
BASTANTI
SE NON LO SEI,
CUM A POU

NEL MAGNIFICO NORD

Parole di ammonimento



Cara Evangeline,

alla fine lo incontrerai di nuovo e, quando accadrà, non lasciarti ingannare. Non farti incantare dalle sue fossette seducenti, dai suoi affascinanti occhi azzurri o dalle capriole che farà il tuo stomaco, quando ti chiamerà Piccola Volpe. Non è un vezzeggiativo affettuoso, solo un'altra forma di manipolazione.

Il cuore di Jacks potrà anche battere, ma non ha sentimenti. Se ti verrà ancora la tentazione di fidarti di lui, ricorda tutto quello che ha fatto.

Ricorda che è stato lui ad avvelenare Apollo, per far ricadere la colpa su di te, così che si compia l'antica profezia che fa di te la chiave in grado di aprire l'Arco del Valory. Perché è solo questo che vuole: aprire l'Arco del Valory. In futuro, probabilmente si dimostrerà gentile con te, ma solo per convincerti a dissigillare l'Arco. Non farlo.

Ricorda quanto ti disse quel giorno nella carrozza: che lui è un Fato e ti considera soltanto uno strumento. Non dimenticare cosa è Jacks e non permetterti di provare ancora compassione nei suoi confronti.

Se hai bisogno di fidarti di qualcuno, fidati di Apollo, quando si sveglierà. E vedrai che si sveglierà di certo. Troverai un modo per guarirlo e, al suo risveglio, voi due avrete il vostro letto fine e Jacks avrà ciò che si merita.

*Buona fortuna,
Evangeline*

Finì di scrivere la lettera a se stessa e trasse un respiro profondo. Poi, sigillò la missiva con qualche densa goccia di ceralacca dorata e sull'altro lato del foglio aggiunse: "In caso ti dimenticassi cosa ha fatto il Principe di Cuori e fossi tentata di fidarti ancora di lui".

Era trascorso solo un giorno da quando aveva scoperto il più recente tradimento di Jacks: aveva avvelenato il suo novello sposo, Apollo, proprio la prima notte di nozze. Quel tradimento le bruciava ancora e le sembrava impossibile potersi di nuovo fidare di lui, ma in cuor suo Evangeline sperava sempre per il meglio. Credeva che le persone potessero cambiare, che la vita di ciascuno fosse una storia con un finale ancora da scrivere, e che quindi il futuro racchiudesse infinite possibilità.

D'altro canto, non poteva permettersi di sperare che Jacks cambiasse, né perdonarlo per quello che aveva fatto a lei e ad Apollo.

Non lo avrebbe mai aiutato ad aprire l'Arco del Valory.

I Valor, la prima famiglia reale del Magnifico Nord, aveva-

no costruito l'Arco come accesso a un luogo chiamato il Valory. Nessuno sapeva cosa contenesse in realtà, dal momento che era meglio non prestare troppa fede ai racconti nordici, per via della maledizione che vi gravava. Alcuni non si potevano mettere per iscritto senza che il foglio prendesse fuoco, altri non potevano lasciare il Nord, e molti cambiavano ogni volta che venivano divulgati, diventando sempre meno reali a ogni narrazione successiva.

Nel caso del Valory, circolavano due versioni contrastanti. Una affermava che fosse una camera blindata contenente i più potenti oggetti magici dei Valor. L'altra sosteneva che fosse una prigioniera stregata che custodiva sotto chiave ogni sorta di creature magiche, compreso un abominio creato dai Valor stessi.

Evangeline non sapeva a quale versione credere, ma non aveva intenzione di permettere a Jacks di mettere le sue gelide mani né su oggetti né su mostri magici.

Il Principe di Cuori era già pericoloso di suo. E lei ce l'aveva a morte con lui. Il giorno prima, quando le era sorto il sospetto che fosse stato Jacks ad avvelenare Apollo, le erano venute in mente cinque parole: so che cosa hai fatto.

Le guardie lo avevano cacciato dal Palazzo del Lupo e si era stupita quando se n'era andato senza opporre resistenza o protestare. In fondo, però, sapeva che sarebbe tornato. Jacks non aveva ancora finito con lei, anche se lei aveva chiuso con lui.

Evangeline prese la lettera che aveva appena scritto a se stessa, attraversò la suite reale e l'appoggiò sulla mensola del caminetto, dalla parte del sigillo di ceralacca, per assicurarsi di leggere le parole di ammonimento, nel caso le fossero servite.